

## **REGIONE LAZIO**

### **DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT**

**Avviso pubblico**  
**SPORT SENZA BARRIERE**  
**Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva**  
**(Legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi 46 -50)**

#### **Premessa**

La Regione Lazio intende dare impulso al sostegno e alla promozione della pratica sportiva ecosostenibile con la definizione di un programma straordinario di riqualificazione, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti sportivi esistenti sul proprio territorio attraverso un apposito avviso pubblico, emesso in attuazione della Deliberazione n. 645 del 07/10/2021 recante “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2 - Programma straordinario per l'Impiantistica Sportiva - Finalizzazione delle risorse e approvazione dei settori di intervento, dei limiti massimi di finanziamento, delle modalità e dei termini per la presentazione delle proposte progettuali”, in linea con il Testo unico dello sport (legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15) e con la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 in materia di miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti.

Le risorse attivate per gli interventi da finanziare sono pari 6.000.000,00 di euro allocate sugli esercizi finanziari 2021 e 2022.

#### **Art. 1**

##### **Destinazione dei contributi, modalità e limiti di finanziamento**

1. Il presente avviso pubblico è finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale, per interventi su impianti sportivi esistenti relativo alle seguenti tipologie:
  - a) riqualificazione;
  - b) riconversione;
  - c) ammodernamento;
  - d) completamento impianti in disuso;
  - e) adeguamento tecnologico;
  - f) contenimento consumi energetici (efficientamento energetico);
  - g) adeguamento alla normativa sulla sicurezza;
  - h) messa in sicurezza dell'impianto, ai sensi della L.R. n. 11/2009;
  - i) abbattimento delle barriere architettoniche.
2. È esclusa dai contributi la realizzazione di tensostrutture polifunzionali di cui all'art. 7 della L.R.n.14/2021 “Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”.
3. La disponibilità complessiva delle risorse regionali, previste dal bilancio pluriennale, ammonta a 6.000.000,00 di euro, di cui 2.000.000,00 di euro a favore di istituti scolastici, 2.000.000,00 per gli altri soggetti pubblici, 2.000.000,00 a favore di soggetti privati ed enti ecclesiastici come individuati all'articolo 2 e secondo lo schema definito nella successiva Tabella 1.
4. Il contributo regionale, attribuibile a ciascun soggetto beneficiario, è pari al massimo all'80% dell'importo complessivo del progetto ammesso a contributo e la somma totale erogabile non potrà superare l'importo di 50.000,00 euro.

Per i soli Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e per i Comuni in stato di dissesto finanziario, dichiarato ai sensi dell'articolo 246 del D.lgs. 267/2000, non è prevista, ai sensi dell'art.3, comma 153, della L.R.n.17/2016, come modificato dall'art.5, comma 1, lettera c), della L.R.n.13/2018 e dall'articolo 16, comma 15, lettera a), della L.R.n.8/2019, alcuna quota di compartecipazione e il contributo regionale copre al 100% il costo del progetto.

5. Al fine di offrire un'omogenea distribuzione dell'offerta di impiantistica sportiva, nel rispetto della potenziale utenza sul territorio regionale, la Regione Lazio è stata ripartita in 6 aree territoriali corrispondenti alle Province, alla Città metropolitana di Roma Capitale e a Roma Capitale. Nel rispetto del principio di pari opportunità per tutti i cittadini del Lazio e allo scopo di garantire al territorio della regione una quota proporzionale di risorse finanziarie, secondo il criterio della popolazione residente nelle diverse aree territoriali, i contributi saranno assegnati in base alle percentuali definite nella seguente Tabella 1.

**TABELLA 1**

Area	Popolazione residente al 01/01/2021*	Popolazione %	Risorse finanziarie totali (euro)	risorse finanziarie 2021			risorse finanziarie 2022	
				proprietà pubblica (50%)	impianti di proprietà privata (50%)	istituti scolastici	proprietà pubblica (50%)	impianti di proprietà privata (50%)
Prov. di Frosinone	473.467	8,28%	496.574,60	88.969,62	88.969,62	165.524,87	76.555,25	76.555,25
Prov. di Latina	561.139	9,81%	588.525,44	105.444,14	105.444,14	196.175,15	90.731,01	90.731,01
Città metropolitana di Roma Capitale	1.443.779	25,24%	1.514.242,77	271.301,83	271.301,83	504.747,59	233.445,76	233.445,76
Prov. di Rieti	151.668	2,65%	159.070,17	28.500,07	28.500,07	53.023,39	24.523,32	24.523,32
Prov. di Viterbo	306.934	5,37%	321.913,94	57.676,25	57.676,25	107.304,65	49.628,40	49.628,40
Roma Capitale	2.783.809	48,66%	2.919.673,07	523.108,09	523.108,09	973.224,36	450.116,26	450.116,26
Totale pub e priv			4.000.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00		925.000,00	925.000,00
Totale istituti scolastici			2.000.000,00			2.000.000,00		
<b>Totali</b>	<b>5.720.796</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>1.075.000,00</b>	<b>1.075.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>925.000,00</b>	<b>925.000,00</b>

\* Fonte: *Popolazione residente - Dati Istat al 01/01/2019* ([http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS\\_POPRES1#](http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1#)).

6. Le somme non utilizzate saranno ridistribuite secondo il criterio della ripartizione per area territoriale, in base alle percentuali indicate nella suddetta Tabella 1 e riassegnate ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate.

## **Art. 2** **Soggetti beneficiari**

1. Possono presentare progetti e sono destinatari del contributo regionale:

- a) soggetti pubblici, quali enti locali e loro articolazioni amministrative (Municipi di Roma Capitale)
- b), istituti scolastici, università e istituti penitenziari, in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi ricadenti nel territorio regionale;
- c) - soggetti privati, senza scopo di lucro, riconosciuti dal CONI o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico), in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata di uso pubblico, quali di seguito elencati ed in particolare:
  - Associazioni e Società sportive dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale del CONI e affiliate a federazione sportiva e/o enti di promozione sportiva;
  - Discipline sportive associate;
  - Enti di promozione sportiva;
  - Associazioni benemerite;
  - Federazioni sportive.
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (parrocchia o istituto religioso), che svolgano attività di oratorio. di cui alla legge regionale del 13 giugno 2001, n. 13, proprietari e/o gestori di impianti sportivi di uso pubblico.

2. I soggetti beneficiari si impegnano ad apporre, in evidenza all'ingresso dell'impianto sportivo oggetto del contributo regionale, una targa sulla quale sia riportato il logo della Regione e la dicitura:

**SPORT SENZA BARRIERE**  
**Legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal 46 al 50.**  
**Impianto ristrutturato con il contributo della Regione Lazio.**

## **Art. 3**

### **Modalità e termini della presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo dovrà essere predisposta e presentata, a pena di esclusione, attraverso la piattaforma telematica disponibile al sito <https://app.regione.lazio.it/sportsenzabARRIERE> che sarà attivata dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) fino alle ore 12,00 del giorno di scadenza dello stesso.

La procedura è interamente guidata, in fasi dettagliatamente descritte nel "Manuale Utente", anch'esso consultabile nella pagina dedicata alla procedura per la richiesta del contributo del sito web della Regione Lazio e/o della società LAZIOcrea S.p.A. .

2. Lo schema di domanda, secondo l'apposito modulo di richiesta (Allegato 1) è reperibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport>, corredata dalla documentazione prescritta al successivo art. 4.

3. La domanda deve essere compilata e firmata, con firma digitale o autografa, dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente e può essere inviata solamente tramite la piattaforma, compilando i campi on line ed allegando la documentazione richiesta. In caso di difformità tra l'informazione inserita on line e quella indicata nella domanda firmata e caricata nel sistema, farà fede l'informazione contenuta nella domanda firmata e protocollata.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda dovrà caricare ed allegare:

- a. Modello di Domanda compilata e sottoscritta in formato digitale o autografo;
- b. la scansione di un documento di identità in corso di validità, firmata in calce;
- c. tutti gli allegati, firmati con firma digitale o autografa, previsti dall' art. 4 "Documentazione" da caricare negli appositi campi che indicheranno la tipologia di documento da inserire. La documentazione facoltativa di cui all'art. 4 commi 5,6,7,8,9 potrà essere caricata in un unico file tramite l'apposito campo e non dovrà superare il peso massimo di 1mb
- d. I campi obbligatori, se non compilati, non permetteranno l'inoltro della domanda. In fase d'invio, in alto alla schermata, l'applicativo indicherà quali sono i campi obbligatori non correttamente compilati. Il richiedente è consapevole che la domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. Il soggetto richiedente deve compilare tutti i campi obbligatori richiesti dalla procedura informatica e inserire tramite upload tutta la documentazione accessoria richiesta.

A seconda della tipologia di beneficiario (Soggetti pubblici, Istituti scolastici, Soggetti privati), la domanda si considera inoltrata al termine della compilazione del form on line e del caricamento degli allegati indicati all'articolo 4. In base alla tipologia di richiedente, il candidato riceverà dall'indirizzo mail [protsogettipubblici@regione.lazio.it](mailto:protsogettipubblici@regione.lazio.it) , oppure [protsogettiscolatici@regione.lazio.it](mailto:protsogettiscolatici@regione.lazio.it) oppure [protsogettiprivati@regione.lazio.it](mailto:protsogettiprivati@regione.lazio.it) l'avviso di avvenuta protocollazione e del relativo codice alfanumerico che deve essere conservato con cura per le successive comunicazioni e il progetto presentato sarà inserito nella relativa graduatoria. L'indirizzo mail di notifica del numero di protocollo è solo un indirizzo di sistema e non deve essere utilizzato per le comunicazioni. Soltanto con la ricezione del numero di protocollo la domanda può essere ritenuta correttamente presentata.

4. Dopo aver inviato la domanda NON sarà più possibile modificare la richiesta; pertanto, si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della già menzionata richiesta. La presentazione della domanda mediante il predetto sistema è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche non ad esse imputabili la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

5. Eventuali problemi in fase di caricamento dati possono essere sottoposti a LAZIOcrea S.p.A. tramite una mail all'indirizzo [asstecsportsenzabarriere@laziocrea.it](mailto:asstecsportsenzabarriere@laziocrea.it) , mentre i chiarimenti in merito al contenuto dell'avviso possono essere sottoposti alla Direzione Regionale Politiche Giovanili Servizio Civile e Sport tramite una PEC all'indirizzo [faqsportsenzabarriere@regione.lazio.legalmail.it](mailto:faqsportsenzabarriere@regione.lazio.legalmail.it). È sempre opportuno inserire anche un recapito telefonico per garantire una tempestiva risposta. In alternativa è possibile contattare il NUR – Numero Unico Regionale allo 06 – 99.500 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00. Gli operatori NON sono abilitati a fornire risposte ma raccoglieranno le segnalazioni e le inoltreranno ai soggetti competenti. In apposita sezione del sito <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport> - saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti sotto forma di FAQ.

6. Non può essere presentata più di una domanda per ciascun soggetto e più di una domanda per lo stesso impianto sportivo, a pena di esclusione di tutte le domande presentate.

7. Non può essere presentata domanda di contributo per impianti sportivi che hanno beneficiato di contributi regionali negli ultimi tre anni.

8. Non possono presentare domanda le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche, senza scopo di lucro, costituite da meno di 3 anni dalla data di presentazione della domanda.

9. Il termine ultimo di presentazione delle domande, complete della prescritta documentazione di cui all'art. 4, a pena di esclusione, è fissato alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

10. Ai sensi del presente avviso sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda.

Nel caso in cui la domanda non sia ritenuta ammissibile e finanziabile, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione Regionale, e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

#### **Art. 4**

##### **Documentazione**

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione da caricare sulla piattaforma informatica secondo le indicazioni di cui all'allegato 2 al presente Avviso:

1. Documentazione comune a tutti i soggetti richiedenti:
  - a) domanda compilata sulla base del MODELLO di DOMANDA (Allegato 1), riportato sul BURL, datata e firmata digitalmente o con firma autografa dal Legale Rappresentante, fanno fede i dati contenuti nel documento in formato pdf caricato sulla piattaforma informatica;
  - b) progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) completo di tutti gli elaborati e redatto ai sensi del decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, che disciplina i contratti di appalto e di concessione pubblici, con particolare riferimento all'art. 23, commi 5 e 6 e all'art. 216, comma 4, debitamente datato e firmato con firma digitale o autografa da un tecnico abilitato;
  - c) atto di impegno debitamente datato e firmato con firma digitale o autografa a mantenere le caratteristiche e le finalità dell'impianto finanziato per un periodo non inferiore ad anni 5;
  - d) perizia asseverata sottoscritta da un tecnico abilitato con firma digitale o autografa in merito alla rispondenza del progetto ai criteri di cui al comma 1, lettera d) del successivo articolo 5;
  - e) quadro economico finanziario del progetto con evidenziato il costo totale, il contributo richiesto e l'importo dell'eventuale quota di compartecipazione finanziaria a carico del soggetto proponente;
  - f) relazione, sintetica (max 2000 parole) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva del contesto sociale e territoriale nel quale insiste l'impianto sportivo, anche al fine dell'attribuzione del punteggio di cui all'art.7, relativa all'offerta di discipline sportive analoghe sul territorio limitrofo, al numero di utenti/atleti, all'attività di recupero e/o inclusione sociale, all'eventuale presenza di più organizzazioni, costituite in rete, che utilizzano lo stesso impianto sportivo, la relazione dovrà contenere inoltre ; stima dei costi di gestione e manutenzione su base annua dell'impianto oggetto dell'intervento e relativa sostenibilità corredata della descrizione puntuale degli interventi e dei risultati attesi, l'indicatore utilizzato per la misurazione dei risultati, dovrà essere corredato da tavole illustrative ed elaborati tecnico-economici e dal programma attuativo degli stessi;

- g) dichiarazione di essere in possesso del Piano di sicurezza (PS), debitamente datata e firmata con firma digitale o autografa, redatta ai sensi dell'art. 19 del Decreto Ministeriale 18/03/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ai sensi dell'art. 28, 29 e 30 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- h) dichiarazione di non aver ottenuto contributi pubblici per lo stesso impianto negli ultimi tre anni, debitamente datata e firmata con firma digitale o autografa;
- i) dichiarazione, per le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, di essersi costituite da almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda, debitamente datata e firmata con firma digitale o autografa;
- j) espressa specificazione che il richiedente non incorra in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50
- k) documentazione fotografica *ante operam*.

2. I soggetti pubblici (art.2, comma 1, lett. a) e b)), oltre alla documentazione suindicata, dovranno caricare nella piattaforma informatica, in formato pdf, la deliberazione, o analogo atto amministrativo, di approvazione del progetto e del quadro economico e nel caso di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2020 o di Comuni in stato di dissesto finanziario, dichiarato ai sensi dell'articolo 246 del D.lgs. 267/2000 la dichiarazione in formato pdf del Legale rappresentate che attesti tale stato.

3. I soggetti privati (art.2, comma 1, lett. c) primo trattino), oltre alla documentazione prevista al precedente comma 1, dovranno caricare nella piattaforma informatica, in formato pdf:

- a) deliberazione dell'organo societario di approvazione del progetto e del quadro economico, debitamente datata e firmata con firma digitale o autografa;
- b) dichiarazione di iscrizione al registro nazionale del CONI o del CIP, e/o affiliazione a Federazioni sportive e/o Enti di promozione sportiva;
- c) titolo di proprietà o, in caso di gestori non proprietari, disciplinare di affidamento e/o contratto di locazione, entrambi della durata non inferiore a 24 mesi;
- d) per i gestori degli impianti, l'autorizzazione da parte del proprietario a presentare il progetto da finanziare ed a eseguire i lavori), debitamente datata e firmata con firma digitale o autografa dal proprietario;
- e) fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale firmato in calce con firma autografa;
- f) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

4. gli enti ecclesiastici (art.2, comma 1, lett. c secondo trattino), oltre alla documentazione prevista al precedente comma 1, dovranno caricare nella piattaforma informatica, in formato pdf:

- a) dichiarazione del legale rappresentante che attesti il riconoscimento di ente ecclesiastico e l'attività di oratorio presso l'impianto sportivo di cui alla domanda di contributo, debitamente datata e firmata con firma digitale o autografa;

- b) atto di approvazione del progetto e del quadro economico finanziario da parte dell'organo amministrativo;
- c) titolo di proprietà o, in caso di gestori non proprietari, disciplinare di affidamento e/o contratto di locazione, entrambi della durata non inferiore a 24 mesi;
- d) per i gestori degli impianti, l'autorizzazione da parte del proprietario a presentare il progetto da finanziare ed a eseguire i lavori, debitamente datata e firmata con firma digitale o autografa dal proprietario;
- e) fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale firmato in calce con firma autografa.

**Ulteriore documentazione facoltativa da caricare nella piattaforma informatica, in formato pdf:**

5. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), presentare documentazione relativa ad accordi o convenzioni che attestino l'utilizzo dell'impianto sportivo, in orario curricolare, da parte di ragazzi degli istituti scolastici limitrofi per territorio.

6. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera e) presentare la documentazione relativa ad accordi o convenzioni che attestino l'utilizzo dell'impianto sportivo di struttura scolastica, in orario extracurricolare, da parte di associazioni o società sportive.

7. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera f), presentare la documentazione relativa ad accordi o convenzioni stipulate con il servizio competente del Comune o del Municipio, della durata di almeno 24 mesi, che prevedano servizi e attività gratuite o a tariffa agevolata (50% di riduzione) per le persone che si trovino in stato d'indigenza e/o disagio socio-economico, o che abbiano situazioni di disabilità. In tal caso dovrà essere indicato il numero degli iscritti ed il numero delle gratuità e/o delle agevolazioni al 50 %, che saranno pubblicate sul sito web <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport> - e dovranno essere evidenziate presso le bacheche e i siti web delle strutture beneficiarie di contributo.

8. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera g), presentare una dichiarazione del rappresentante legale in cui si attesti la localizzazione dell'impianto sportivo in aree periferiche di cui all'Allegato 1 o in aree oggetto dei fenomeni sismici avvenuti nel 2016.

9. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 7, comma 1, lettera h), presentare una dichiarazione del rappresentante legale in cui si attesti che una quota superiore al 50% dell'importo complessivo del progetto è destinata ad almeno una delle tipologie di cui alle lettere g), h), e i) del comma 1 dell'art. 1.

**Art. 5**

**Requisiti di ammissibilità**

1. I progetti pervenuti saranno sottoposti ad istruttoria di ammissibilità nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 241/90 e s.m.i. in particolare sulla base della verifica dei seguenti requisiti:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di trasmissione della domanda, di cui all'art. 3;
- b) legittimazione del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 2;
- c) presenza della documentazione richiesta al precedente art. 4;

d) coerenza del progetto alla disciplina nazionale ed europea in materia di appalti di opere, nonché alla vigente normativa sulla sicurezza delle strutture sportive, alla legge regionale del 20 giugno 2002, n.15 e alla legge regionale del 6 aprile 2009, n.11;

e) sostenibilità economica dell'impianto sportivo per almeno cinque anni successivi alla realizzazione dell'intervento (Piano economico-finanziario di gestione di cui al comma 1 lettera f) art.4).

g) presenza di cofinanziamento da parte del richiedente, in relazione al costo complessivo del progetto, secondo quanto previsto all'articolo 1 comma 4 del presente avviso.

2. Non saranno ritenute ammissibili le domande non rispondenti ai requisiti di cui al precedente comma 1, oltre a quelle ricadenti in cause di esclusione esplicitamente disciplinate da singoli articoli del presente avviso.

3. L'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti, sarà effettuata con il supporto operativo di Laziocrea dalla Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport la quale provvederà anche a verificare la coerenza tra gli interventi proposti e le opere ammissibili, determinando con proprio atto quelle non ammissibili a contributo.

4. A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande ricevute con proprio provvedimento pubblicato sul BURL, la Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport approverà l'elenco delle domande ammissibili alla valutazione della Commissione tecnica di cui all'art. 6 .

5. La Commissione tecnica provvederà a valutare i progetti trasmessigli assegnando a ciascuna proposta un punteggio secondo i criteri di selezione indicati all'art. 7 del presente avviso, ed alla formulazione delle proposte di graduatorie finali dei soggetti ammissibili al contributo, di quelli ammessi fino alla concorrenza delle risorse economiche previste e l'elenco delle domande non ammissibili a contributo.

## **Art. 6**

### **Commissione tecnica di valutazione**

1. Con determinazione del Direttore della Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport sarà istituita la Commissione tecnica di valutazione per l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art.7 e la formulazione delle graduatorie delle domande ammissibili. Nel caso le domande risultate ammissibili alla valutazione risultino essere in un numero superiore al doppio dei progetti ammissibili con il massimo dei contributi (240) il Direttore potrà procedere alla nomina di una commissione per ciascuna delle tipologie di soggetti beneficiari di cui all' art. 2 comma 1 lettere a), b), c).

2. La Commissione procede alla valutazione delle singole proposte di intervento, assegnando a ciascuna proposta un punteggio massimo di 100 punti secondo i criteri di selezione indicati al successivo art 7, ed alla formulazione delle proposte di graduatoria provvisorie dei progetti ammissibili e finanziabili, distinte per ciascuna per le tre tipologie di soggetti beneficiari di cui al comma 1 articolo 2 lettere a), b), c) ripartite a loro volta delle 6 Aree territoriali, rappresentate nella Tabella 1, di cui all'articolo 1, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per il presente bando e come individuate all'art.1



## Art. 7

### Criteria e specifiche di valutazione e modalità per la formulazione delle graduatorie

1. Ai fini della individuazione delle domande da finanziare vengono di seguito riportati i criteri e le modalità per l'attribuzione dei punteggi. Le graduatorie previste dal precedente art. 6, comma 2, saranno elaborate attribuendo a ciascun progetto un punteggio totale, compreso tra 1 e 100, ottenuto sulla base dei criteri e delle specifiche di seguito indicate:

Criteri		Punt. max
a)	Interventi riguardanti impianti sportivi polivalenti (ossia uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di più attività sportive).	10
b)	Per i Comuni con più di 15.000 abitanti Interventi che prevedano una quota di compartecipazione del soggetto richiedente maggiore rispetto alla quota minima dovuta del 20%: 1. Superiore al 20% e fino al 50 %           5 punti 2. Superiore al 50% e fino all'80%           7 punti 3. Superiore all'80%                           10 punti	10
	Per i Comuni con meno di 15.000 abitanti 1. Importo del progetto pari a 50.000 euro o superiore a 40.000 euro           5 punti 2. Importo del progetto pari a 40.000 euro fino a 25.000 euro           7 punti 3. Importo pari o minore di 25.000 euro           10 punti	10
c)	Qualità progettuale della proposta, con particolare riferimento ai materiali utilizzati e alle soluzioni tecniche proposte atte al contenimento dei consumi energetici, debitamente certificate da un tecnico abilitato.	20
d)	Interventi riguardanti impianti sportivi pubblici o privati, che permettano l'accesso documentato, settimanale, in orario curricolare, ai ragazzi degli istituti scolastici limitrofi per territorio (per il riconoscimento del punteggio presentare idonea documentazione formale).	15
e)	Interventi riguardanti impianti sportivi di strutture scolastiche che permettano l'utilizzo documentato, settimanale, in orario extracurricolare da parte di associazioni o società sportive (per il riconoscimento del punteggio presentare idonea documentazione formale).	5
f)	Interventi su impianti sportivi che prevedano, mediante apposita convenzione o accordo stipulato con il servizio competente del Comune o del Municipio, della durata di almeno 24 mesi, servizi e attività gratuite o a tariffa agevolata (50% di riduzione) per le persone che si trovino in stato d'indigenza e/o disagio socio-economico, o che abbiano situazioni di disabilità (per il riconoscimento del punteggio presentare idonea documentazione formale).	15
g)	Interventi riguardanti impianti sportivi che insistono su aree periferiche e contribuiscano al recupero e all'inclusione sociale o aree oggetto dei fenomeni sismici avvenuti nel 2016 - (la valutazione terrà conto del contenuto della relazione di contesto sociale).	15
h)	Interventi straordinari che prevedano di destinare una quota superiore al 50% dell'importo complessivo del progetto ad almeno una delle seguenti tipologie: adeguamento alla normativa sulla sicurezza; messa in sicurezza dell'impianto, ai sensi della L.R. n. 11/2009; abbattimento delle barriere architettoniche.	10
<b>Totale punteggio</b>		<b>100</b>

In caso di ex-quo la priorità sarà assegnata ai progetti che hanno il costo di realizzazione complessivo inferiore e, in seconda istanza, all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Sono ritenute ammissibili a contributo le proposte progettuali che nella graduatoria finale avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 60.

### **Art. 8**

#### **Approvazione e pubblicazione del Programma straordinario per l'impiantistica sportiva**

1. Ai sensi del comma 49 dell'articolo 2 della legge regionale del 24 dicembre 2010 e s.m.i. con deliberazione della Giunta regionale sentita la commissione consiliare competente in materia è approvato il Programma straordinario per l'impiantistica sportiva sulla base della selezione delle proposte progettuali elaborata dalla Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport in recepimento dei risultati comunicati dalla Commissione tecnica di valutazione. Il Programma straordinario contiene l'individuazione dei progetti ammissibili ordinati nelle graduatorie distinte per ciascuna delle tre tipologie di soggetti beneficiari di cui al comma 1 art. 2 lettere a),b),c) ripartite a loro volta nelle 6 Aree territoriali, rappresentate nella Tabella 1, di cui all'art. 1, con l'individuazione dei progetti finanziati in base alle risorse disponibili e l'elenco dei progetti esclusi dalle graduatorie per non aver raggiunto il punteggio minimo di 60 punti.
2. La suddetta deliberazione di approvazione del Programma straordinario sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport>, e varrà come notifica ai soggetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse ed ai soggetti esclusi.
3. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo la Direzione regionale competente trasmette a ciascun beneficiario apposito Atto di impegno che dovrà essere restituito, debitamente sottoscritto, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento, salvo eventuale proroga concessa dietro istanza tempestivamente presentata e debitamente motivata, pena la decadenza dal contributo.

### **Art. 9**

#### **Spese ammesse a contributo**

1. Le spese ammesse a contributo, riconosciute ai soggetti beneficiari collocati in posizione utile in graduatoria, sono quelle relative alle tipologie di intervento previste all'art. 1, comma 1, del presente avviso e indicate nel quadro economico-finanziario, redatto e approvato dal soggetto richiedente secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Saranno ritenute eleggibili a contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo le spese relative a:

-progetti per l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'impianto, di cui all'art. 7 della legge regionale del 6 aprile 2009, n.11, potranno riguardare le seguenti tipologie di intervento:

- messa a norma degli impianti tecnici ai sensi della normativa vigente con particolare riferimento a:  
a) impianti antincendio (ai sensi dell'art 17 del decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996);

b) impianti elettrici (ai sensi dell'art. 17 del decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996, della legge 10 marzo 1968, n. 186 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37).

- miglioramento dei livelli di sicurezza delle zone di attività sportiva (zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto), ai sensi della legge regionale del 6 aprile 2009 n.11, con particolare riferimento a:

- a) protezioni, rivestimenti e/o imbottiture di quegli oggetti, elementi o strutture fisse o mobili che possano rappresentare un pericolo per gli atleti;
  - b) interventi per l'adozione di sistemi antisdrucchio negli spogliatoi, sulle scale, sulle rampe di accesso agli spazi di attività sportiva;
  - c) rimozione o spostamento di elementi e strutture che possono rappresentare un pericolo per gli atleti;
  - d) interventi non strutturali ma di miglioramento e completamento dell'esistente, volti a facilitare l'accesso allo sport degli atleti disabili.
  - e) Interventi di efficientamento energetico volti a contenerne i consumi
- adeguamento e/o realizzazione di idonei spazi di soccorso (spazi raggiungibili dai mezzi di soccorso e riservati alla loro sosta e manovra).

## **Art. 10** **Obblighi e impegni**

Il beneficiario, si impegna:

- 1) a restituire l'Atto di impegno, debitamente sottoscritto, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento, salvo eventuale proroga concessa dietro istanza tempestivamente presentata e debitamente motivata.
- 2) a presentare entro 90 gg. dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno (salvo eventuali proroghe concesse dalla competente dalla Direzione regionale) la progettazione definitiva di cui all'Art. 23 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. corredata da: relazione generale del progetto, relazione specialistica e tecnica del progetto, elaborati grafici, elenco prezzi unitari ed eventuale analisi prezzi, computo metrico estimativo sulla base del prezzo regionale, disciplinare descrittivo e prestazionale, quadro economico e del relativo cronoprogramma e tutta la documentazione necessaria al soddisfacimento del livello progettuale definitivo;
- 3) a presentare almeno tre preventivi per ogni spesa non rientrante nei prezziari regionali, accompagnati da valutazione tecnica che ne indichi la scelta. Per le voci di costo relative a beni e servizi, per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, deve essere sempre presentata una analisi dei prezzi redatta da un tecnico abilitato che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto.
- 4) a terminare i lavori previsti dai progetti entro 24 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno, salvo eventuali proroghe motivate e autorizzate dall'amministrazione regionale e a comunicare la data di fine lavori alla Direzione competente.
- 5) a presentare la richiesta di saldo entro sei mesi dal fine lavori, salvo eventuali proroghe concesse dalla Amministrazione regionale) corredata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti) relativi agli interventi realizzati, accompagnati dalle relative quietanze. Tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale mancata liquidazione del contributo spettante. Tutte le fatture dovranno essere regolarmente pagate e riportare il codice CUP, assegnato al progetto, che deve essere trascritto anche nei documenti di pagamento a far data dall'avvenuta comunicazione della concessione del finanziamento da parte della Regione. Nel caso in cui il CUP non fosse presente per mero errore materiale, il beneficiario è tenuto a rendere in fase di rendicontazione, dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà attestante che la fattura è inerente al progetto con relativo CUP. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

- 6) a realizzare un lotto funzionale dei lavori in misura superiore al 50% del totale ammesso a contributo.
- 7) a realizzare le opere in conformità al progetto approvato e ammesso a contributo salvo eventuali variazioni autorizzate dall'amministrazione regionale;
- 8) ad apporre, in evidenza all'ingresso dell'impianto sportivo oggetto del contributo regionale, una targa sulla quale sia riportato il logo della Regione e la dicitura:

SPORT SENZA BARRIERE-Legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal 46 al 50. Impianto ristrutturato con il contributo della Regione Lazio.

### **Art. 11**

#### **Modalità di erogazione del contributo e controlli**

1. I lavori previsti dai progetti dovranno essere terminati entro 24 mesi, salvo eventuali proroghe motivate e autorizzate dall'amministrazione regionale.
2. L'erogazione del contributo avverrà ai sensi della legge regionale del 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche e integrazioni, a seguito della presentazione di una o più richieste di pagamento da parte del soggetto beneficiario secondo modalità di seguito descritte.

Per i soggetti di cui all'art.2 comma 1, lettere a) e b).

- a) il 20 per cento, a titolo di anticipo, alla sottoscrizione dell'Atto di impegno sottoscritto dal Rappresentante legale dell'Ente, da utilizzare per le spese di progettazione e di affidamento dei lavori;
- b) il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto e del quadro tecnico economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c) il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori comprovato da fatture elettroniche quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti;
- d) il saldo, a seguito dell'inoltro all'amministrazione regionale della dichiarazione di fine lavori, del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, da trasmettere all'amministrazione regionale entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Per i soggetti di cui all'art.2 comma 1, lettera c) primo e secondo trattino.

- a) il 40 per cento del contributo a titolo di anticipo, alla sottoscrizione dell'Atto di impegno e a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa a favore della Regione Lazio dell'importo pari all'anticipazione concessa. Lo svincolo della garanzia fideiussoria sarà disposto dalla Direzione competente in materia.
- b) È prevista l'erogazione di due pagamenti a titolo di acconto a seguito di presentazione di stati di avanzamento dei lavori e attività già realizzate, comprovate da fatture elettroniche quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti pari al massimo al 40% nel caso il beneficiario abbia ricevuto l'anticipo previsto. Ciascun acconto è pari alla somma rendicontata e ritenuta ammissibile e il totale

degli acconti dell'eventuale anticipo percepito non può superare l'80% del contributo concesso per la realizzazione del progetto.

c) il saldo, a seguito dell'inoltro all'amministrazione regionale della dichiarazione di fine lavori, del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, da trasmettere all'amministrazione regionale entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con i relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non saranno riconosciuti ai fini della liquidazione.

Ai sensi del DPR n.633/72, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile come costo del progetto salvo i casi in cui non sia recuperabile.

4. Le somme dovute al beneficiario, di cui al comma 2, lettere b), c) e d), si intendono al netto del ribasso d'asta e delle eventuali economie maturate prima della consegna dei lavori, devono essere conguagliate all'atto del pagamento del secondo acconto di cui al comma 2, lettera b), e sono corrisposte dall'amministrazione regionale a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa e della verifica della conformità della spesa effettuata rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 6 della citata legge regionale del 26 giugno 1980 n.88 e ss.mm.ii

5. Le attività amministrative contabili e i controlli per l'erogazione del contributo regionale secondo le modalità di cui al comma 2 sono svolte dalla Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport e possono essere assegnate previa stipula di apposita convenzione a LazioCrea.

La realizzazione del progetto per un importo minore di quello ammesso a contributo comporta una riduzione proporzionale del contributo stesso;

L'incompleta realizzazione dei lavori in misura superiore al 50% del totale ammesso a contributo comporterà la revoca totale, in tal caso si procede alla richiesta, ai soggetti destinatari del contributo, della restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali, così come stabilito nel successivo art. 12.

## **Art. 12**

### **Decadenza e revoca del contributo**

1. La decadenza dal beneficio è disposta con atto del Direttore regionale competente in materia di sport.

2. Con medesimo provvedimento è disposta la revoca totale o parziale del contributo in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi di cui al precedente art. 10 e di seguito riportati:

a. mancata restituzione dell'Atto di impegno, debitamente sottoscritto, entro 15 giorni dal ricevimento, salvo eventuale proroga concessa dietro istanza tempestivamente presentata e debitamente motivata.

b. mancata presentazione, entro 60 gg. dalla restituzione dell'Atto di impegno (salvo eventuali proroghe concesse dalla competente dalla Direzione regionale) della progettazione definitiva di cui all'Art. 23 del Dlgs 50/2016 corredata degli elaborati con la quantificazione definitiva del limite di

spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, con l'utilizzo, ove esistenti, dei prezziari regionali.

c. mancata presentazione di almeno tre preventivi per ogni spesa non rientrante nei prezziari regionali, accompagnati da valutazione tecnica che ne indichi la scelta.

d. mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori previsti dai progetti entro 24 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno, salvo eventuali proroghe motivate e autorizzate dall'amministrazione regionale.

e. mancata presentazione della domanda di saldo entro la data stabilita nell'atto di impegno, fatte salve eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione regionale, corredata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti) relativi agli interventi realizzati, accompagnati dalle relative quietanze e pagamenti effettuati in contanti.

f. mancata realizzazione di un lotto funzionale dei lavori stabilito in misura superiore al 50% del totale ammesso a contributo.

g. Opere realizzate non in conformità al progetto approvato e ammesso a contributo salvo eventuali variazioni autorizzate dall'amministrazione regionale;

3. Sarà cura della Direzione regionale competente, in caso di revoca totale o parziale del contributo concesso, procedere al recupero delle somme già liquidate.

### **Art. 13**

#### **Informazione sul trattamento dei dati**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità di accedere alla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it), centralino 06.51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport.

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Centrale Acquisti: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it); PEC: [dpo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dpo@regione.lazio.legalmail.it);

## **Art. 14**

### **Norme generali e controversie**

1. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso pubblico si rimanda alla normativa vigente in materia.

## **Art. 15**

### **Informazioni**

1. Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport>.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 5 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

A fini di trasparenza e parità di trattamento i soggetti interessati, fino a cinque giorni lavorativi prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare alla PEC [faqsportsenzabarriere@regione.lazio.legalmail.it](mailto:faqsportsenzabarriere@regione.lazio.legalmail.it) quesiti operativi circa l'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso aventi rilievo ai fini della presentazione della domanda. Sarà dato riscontro dalla Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport a tutte le richieste pervenute alla PEC entro i cinque giorni antecedenti la data di scadenza del presente avviso

- Responsabile del procedimento Alberto Sasso D'Elia tel. 06 5168 3749;  
[politichegiovanilisport@regione.lazio.it](mailto:politichegiovanilisport@regione.lazio.it)

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio –<https://www.regione.lazio.it/cittadini/sport> dove è possibile scaricare il testo integrale dell'atto ed i relativi allegati.